la Repubblica

Giovedì
6 giugno 2024

La redazione
viale Silvani, 2 - 40122 - Tel. 051/6580111 - Fax 051/271466 (Redazione) - Segreteria di Redazione Tel. 051/6580111 - Fax 051/271466 dalle ore 12.00 alle ore 20.00 - Pubblicità A.Manzoni& C. S.P.A. - viale Silvani, 2 40122 Bologna - Tel. 051/5283911 - Fax 051/5283912

Bologna

Il Bologna sceglie Italiano La Virtus si gioca il tricolore

L'ex tecnico viola firma per 2 anni. I bianconeri scendono in campo contro Milano

Giornate intensissime per lo sport bolognese, ieri mattina Vincenzo Italiano è arrivato a Casteldebole dove ha firmato un contratto biennale. Guadagnerà 2.2 milioni netti a stagione, raccoglierà l'eredità di Thiago Motta in una stagione, la prossima, che vedrà il Bfc impegnato anche in Champions League, non solo in Coppa Italia e in campionato. E a proposito di campionato, stasera inizia la finale scudetto della Virtus, contro Milano. Quarta finale consecutiva fra le due regine, quest'anno per spuntarla occorre vincere tre volte, non quattro. Domani sera poi gara 3 della Fortitudo, in casa con Trapani in un clima già rovente.

Baccolini, Bortolotti *e* **Fuochi**

alle pagine 2 e 3

Il ritratto

Schematico e istintivo Ecco il calcio dei suoi anni fiorentini

di **Matteo Dovellini**

a pagina 2

Il voto dell'8 e 9 giugno

Il Comune cerca scrutatori per coprire i seggi vacanti

Rush finale in vista del voto di sabato 8 e domenica 9 giugno, il Comune chiama in campo 800 "riservisti" per coprire tutti i posti da scrutatore necessari e i partiti organizzano gli ultimi appuntamenti elettorali. Alcune scuole elementari chiudono qualche ora prima oggi pomeriggio, per consentire l'allestimento dei seggi che apriranno sabato alle 15, mentre gli alunni saranno già in vacanza.

di **Eleonora Capelli**

a pagina 4

Gualmini e Mumolo

"Il Pd in Europa farà bene alle regionali"

Servizio

a pagina 5

Ieri i funerali della vigile Stefani

Polvere nera sulle mani di Sofia Regge l'ipotesi colluttazione

Ci sono segni di colluttazione e polvere da sparo sulle mani di Sofia Stefani. Nel giorno in cui a Zola Predosa si sono svolti i funerali della vigile uccisa il 16 maggio da un colpo di pistola esploso dall'ex comandante Giampiero Gualandi, al tribunale del Riesame sono emersi nuovi elementi sulla dinamica dei fatti. Durante le esequie a cui ha preso parte il cardinale Matteo Zuppi, i genitori hanno chiesto «giustizia».

di **Baldessarro** *e* **Gottarelli**

alle pagine 6 e 7

La festa dei Cc

La sfida dell'Arma al crimine

Servizio

a pagina 11

Oggi con Repubblica

L'epopea dei rossoblù che fecero l'impresa

Lo scudetto del 1964 e la grande stagione da Champions di quest'anno si prolungano in edicola, oggi, con il libro "Cuori rossoblù" che Repubblica regala ai propri lettori, in abbinamento col quotidiano. È un viaggio lungo 150 pagine e sessant'anni di storia, dall'ultimo scudetto all'impresa di Zirkzee e compagni, celebrando analogie e ricorrenze tra i due momenti più felici dei rossoblù dal 1964 ad oggi.

Un racconto realizzato dalle firme del nostro giornale, per ricordare nel dettaglio l'indimenticata stagione 63-64: dal caso doping ai ritratti di tutti i suoi protagonisti, alle inedite testimonianze di chi il 7 giugno di allora era all'Olimpico a festeggiare l'impresa. Uno spaccato della Bologna di allora e anche dal calcio che fu, fino ad arrivare ai nostri giorni e all'impresa sportiva della squadra di Saputo. Con la cronaca di una stagione vissuta incredibilmente sempre nelle posizioni di testa e, anche qui, il racconto degli atleti e dei dirigenti che hanno firmato l'impresa. Il libro, curato dalla redazione sportiva di Repubblica Bologna con le foto storiche d'epoca, è un omaggio ai nostri lettori e potrà essere ritirato solo oggi in edicola insieme al giornale.

La storia

L'ostello Combo dove s'impara a essere autonomi

di **Giampaoli** *a pagina 9*

La cultura

Felsina perduta qui l'idea di città degli avi etruschi

di **Naldi** *a pagina 12*

Il bolognino

di **Federico Taddia**

Italiano ha firmato, è il nuovo allenatore del Bologna: panico quando ha chiesto di inserire la fiorentina nella dieta dei giocatori.

IL BOLOGNA VOLTA PAGINA

Italiano firma Il dopo Thiago comincia subito

Contratto biennale a cifre decisamente superiori a quelle di Motta
Ritrova il direttore tecnico Sartori, che ebbe al Chievo da giocatore

di **Luca Baccolini**

Nel destino di Vincenzo Italiano (tedesco solo di nascita, perché nel dicembre 1977 i genitori festeggiavano il Natale coi nonni emigrati a Karlsruhe) il Bologna ha sempre messo uno zampino: da calciatore, esordì in serie A proprio al Dall'Ara, contro il Bologna di Ulivieri, suo futuro mentore al corso di Coverciano; da allenatore, invece, ha lasciato la panchina dello Spezia a quel Thiago Motta che poi gli ha restituito il favore pochi giorni fa, liberando quella del Bologna, un giro di valzer durato tre anni, durante i quali i due si sono consacrati assieme a Palladino come i tecnici più interessanti della loro generazione. Di sicuro il nuovo tecnico del Bologna (ieri la firma, biennale secco da 2.2 milioni annui, Thiago prendeva fra 1.2 e 1.4) è un lottatore nato: a 13 anni venne scartato ad un provino con il Torino. "Fisicamente inadatto", gli dissero. Ma non si arrese. Tornato nella sua Ribera (città delle arance e di Francesco Crispi), a 17 anni venne selezionato da Boninsegna per la Nazionale giovanile di Serie C. E qui si accese l'occhio rapace di Rino Foschi, che lo portò a Verona, la squadra e la città (anche sponda Chievo, con Sartori ds) cui Italiano s'è più legato e dove ha trovato anche la compagna di vita, nonché madre dei suo due figli, uno dei quali già avviato al calcio nelle "under" viola. Cagni, Prandelli e Malesani lo hanno forgiato come play-maker. Ma una volta allenatore, come ha scritto nella sua tesi incentrata sul passaggio di mentalità dal campo alla panchina, Italiano è diventato il teorico del «tutti registi». Ogni calciatore, insomma, deve contribuire alla costruzione del gioco, «senza per forza cercare a tutti i costi la verticalità» e provando a «guadagnare metri di campo quando possibile, "provocando" l'avversario» in quelle zone di campo «dove ti si concede superiorità numerica o ampi spazi». Attaccare sì, ma con giudizio. Le sue squadre hanno giocato quasi sempre col 4-3-3, o col 4-2-3-1, sfruttando al massimo gli esterni, con marcature a uomo aggressive, mentre il centravanti, di conseguenza, funge più da regista offensivo venendo incontro al pallone.

Il suo Spezia ha raggiunto la salvezza fermando spesso squadre di vertice (vittorie con Milan e Napoli,

La tesi a Coverciano

CORSO MASTER UEFA PRO
S.S. 2019/2020
ITALIA
SETTORE TECNICO
PASSAGGIO CALCIATORE-ALLENATORE
COSA RICORDARE E COSA METTERE NEL CASSETTO
Candidato: Vincenzo Italiano
Relatore: Mr. Renzo Ulivieri

La copertina della tesi di Italiano, con Ulivieri relatore

La scelta La foto diffusa ieri dal club rossoblù: Italiano subito dopo la firma del contratto con l'ad Fenucci

La sua storia in viola

Schierati dietro, liberi davanti: così fece volare Vlahovic

di **Matteo Dovellini**

FIRENZE — Quando si presentò tre anni fa, dopo la brevissima parentesi di Rino Gattuso risolta a colpi di comunicati incrociati e tanti imbarazzati silenzi, la Fiorentina scelse la vista del Piazzale Michelangelo. Caldo afoso ma panorama perfetto. «Difendere bene, attaccare benissimo», lo slogan di quel giorno. E poi: «Nessun limite, solo orizzonti», per far capire quanto guardasse lontano quel centrocampista fattosi allenatore che mai aveva frequentato i palcoscenici europei e che avrebbe centrato la qualificazione alla Conference League alla sua prima stagione in viola. Decisivo il legame con Dusan Vlahovic, autentico trascinatore nella prima parte di quel campionato. Prima della cessione da 80 milioni di euro e mille rimpianti. Soprattutto per non averlo rimpiazzato a dovere.

Non un dettaglio, perché il serbo era il terminale offensivo perfetto per l'impianto di gioco di Italiano. Un 4-3-3 trasformato poi negli ultimi tempi in 4-2-3-1. Ma non parlategli di moduli, si farà una gran risata. Perché per lui lo schieramento ha senso soltanto in fase difensiva: per quella offensiva, invece, tutti hanno licenza di muoversi, di svariare, di sorprendere, di far gol: 19 marcatori diversi per 92 gol complessivi questa stagione e quel record di 109 gol e 33 vittorie che hanno segnato l'anno solare 2023. Mai nessuno, alla Fiorentina, ci era riuscito.

Le tre finali perse resteranno a lungo nella sua mente, e in quella dei tifosi viola. Ma in fondo un filo di malinconia percorre Firenze in questi giorni. Per quel che avrebbe potuto festeggiare in Toscana, per quel che potrebbe adesso fare a Bologna. Italiano un "martello", per definirla con le parole dei suoi ex giocatori. Un tecnico che somiglia ad Antonio Conte per richieste e inflessibilità. E in più, saranno forse le origini siciliane che condivide con Joey Saputo, è passionale e senza filtri. Schietto coi tifosi, anche con l'anima più calda, lucido e razionale al punto giusto. Sempre molto abile, tramite i cinque cambi a disposizione, a trarre il meglio dai subentranti in termini di gol, assist, capacità di ribaltare il risultato. Vive per il calcio, anche se qualche vizio a tavola ultimamente se l'è concesso ed è nota la sua passione per le scarpe e gli orologi. Nella foto di presentazione del Bologna indossa un cronografo automatico da 9 mila euro. E non è l'unico che possiede. Potesse dormirebbe al centro sportivo e ripete ogni giorno ai suoi più stretti collaboratori: «Cosa possiamo inventarci di nuovo, ancora, per sorprendere tutti?». E alla fine una soluzione la trova sempre.

Nell'anno solare 2023 33 vittorie e 109 gol La passione per il cibo le scarpe e gli orologi

▲ Dopo l'ultimo ko in Conference

pareggi con Atalanta e Inter), ma in carriera Italiano può vantare anche un record singolare: è stato il primo tecnico capace di trionfare in tutti i play-off delle tre categorie nazionali (per di più consecutivamente), ossia in D con l'Arzignano, in C con il Trapani e in serie B con lo Spezia. A Firenze è stato congedato coi massimi onori nonostante tre finali perse, come legete qui sotto. E nell'introduzione alla sua tesi di 82 pagine, Italiano sembra aver già scritto quello che lo attende a Bologna, ovvero «creare nuovi adattamenti, capire i segnali che la squadra manda direttamente o indirettamente, gestire le esigenze del club», in pratica innestarsi nella pesante eredità di Motta. «Ma faccio il mestiere più bello del mondo, e non ne avverto il peso». C'è un dato che lascia davvero ben sperare: Bernardini, Pesaola e Radice passarono tutti da Firenze prima di approdare qui. E Felsner ci tornò.

Difesa a quattro e un calcio moderno e aggressivo ma diverso da quello del suo predecessore

Appuntamento alla Segafredo Arena alle 20.30 di stasera

Il basket lancia la volata scudetto Virtus-Milano, si parte

Banchi contro Messina Shengelia contro Melli per cucirsi il tricolore bisogna vincerne tre

di **Walter Fuochi**

Hackett, Pajola, Mascolo; Cordinier, Lomazs, Lundberg (Dobric), Belinelli, Abass; Shengelia, Polonara, Dunston, Mickey (Zizic). Questa è la Virtus, con due dubbi fino all'ora X: a naso, Iffe quasi sì, Ante quasi no. Napier, Flaccadori, Hall; Tonut, Bortolani, Shields, Ricci; Mirotic, Voigtmann, Melli, Hines, Caruso. E questa è l'Olimpia, tutti arruolati, meno i quattro stranieri oltre il tetto dei sei: Lo, Valentine, Baron e Poythress faranno selfies sotto la Garisenda. I 24 in campo nell'atto primo della finale scudetto, stasera alle 20.30 in Fiera (più le tv Dazn, Eurosport, DMax), spazzano via la lunga vigilia delle parole vuote, dette malvolentieri e ascoltate distrattamente. Vince chi ne fa uno in più, anche se la dizione politicamente corretta è che vince chi ne piglia uno in meno. Nessuno s'allarga mai: li sfonderemo di triple. No, la religione di stato impone di pregare la difesa. Da secoli la formica e la cicala raccontano dove abitano la virtù e la perdizione.

La Fontaine era un bravo coach, non amatissimo dai giocatori (sia formiche che cicale). Càpita ai migliori. Gara 1 è l'asse su cui gira tutto. La sfida che fa decollare o stramazzare. Già sentita, ma si può riascoltare un ripasso. Per Banchi prenderesi il fattore campo è stata una fatica vera, un traguardo alto, un onore da sventolare, pure nel percepito disagio per un sentimento ambientale che viaggia su montagne russe. Per Messina, dato tutto ciò, favorita è la Virtus. Voleva il fattore campo, ce l'ha. Milano deve vincerne una qui, dove perdono di rado. La psicologia s'addentra in tenebre ignote, la storia aiuta guardando indietro. Nel '21 la Virtus sbancò subito Milano e vinse il titolo. Nel '22 lo fece l'Olimpia: 0-1 e scudetto. Nel '23 tutte le sette gare andarono a chi ospitava. Una volta di più l'Armani, 4-3 e festa tricolore.

Il senso: la prima vale un punto come le altre, pesa solo di più, soprattutto tornando le 3 vittorie su 5. Nell'annata la Segafredo è stata a lungo migliore dell'Armani, ma quell'acqua è passata. Si gioca da nove mesi, ognuno diverso. Da alcune settimane Milano esce nella sua miglior edizione, Bologna alterna brani eccellenti ad amnesie: i due ko a Tortona, i +20 scialati con Venezia. Il mal di rimonta scava dentro, ma è lo stesso che travolse Milano quando nel suo orribile autunno-inverno perdere partite già vinte costò l'Eurolega. L'esperienza detta la norma. Mai mollare se si è dietro, mai pazziare se si è davanti. Spiegano pure qui che si debba tener duro in difesa, eppure il vero guaio è smetter di segnare: ogni minuto inchiodato sul tabellone gocciola sangue sui parziali.

▲ **Il duello** Melli contro Shengelia, dietro di loro l'ex Ricci

Attesa per il probabile rientro di Lundberg, spesso decisivo però fermo da venti giorni

Entrambe imperfette dentro questi vuoti d'aria, limitarli sarà vitale, dopodiché la prova di squadra si sminuzzerà fra i vari pezzi sulla scacchiera e i loro duelli individuali. Nulla che ignorino generali, soldati e platee: Olimpia e Virtus sono libri aperti, viste e spiate per oltre 150 partite in stagione. Dibattendo di uomini chiave, si pensa qui che sarà la sfida Melli-Shengelia a separare gli esiti. Centri dei rispettivi sistemi, rivali duttili che la trama opporrà spesso faccia a faccia, sono gli uomini degli interruttori, posto che Belinelli e Shields si misureranno in gol fatti, così come Mirotic, cui la Vu non ha da opporre un'altra punta di analogo impatto: in stagione è stato spesso Lundberg, ma torna, se ce la fa, da venti giorni di mutua.

Le due coop sono variamente assortite, anche insondabili: due anni fa sbocciò Grant come uomo scudetto, sfuggito a una lapidazione reclamata a furor di popolo. Dei due colonnelli, Melli ha giocato una stagione talora solida, quasi mai splendente, ma è la sua cifra stilistica preferire una difesa in più e un tiro in meno, e farlo pesare. Shengelia ha più volume di fuoco e la chiave d'accensione dell'attacco, se l'impeto non lo fa scivolare nelle trappole di difese dedicate. Nessuno sa dire se ci saranno domani. Messina, ieri su Melli: «Me l'auguro...». Nick stesso: «Le notizie sul mio futuro? Mi scappa da ridere» (beato lui). Quanto a Toko, incline a restare, l'ha avviato all'uscio il trasparente identikit dell'anatema di Ataman (quelli della Virtus sono tutti in offerta, suppergiù: l'ineleganza pure). L'esito della finale orienterà umori e destini di domani, ma ora conta che guidino oggi, nella giusta finale di un basket che conta ancora fino a due. Non è poco. Che duri.

Fortitudo, che tensione

E Trapani chiede gara 4 a porte chiuse

di **Luca Bortolotti**

Mentre tra gli ultras il clima è rimasto tranquillo, con quelli avversari che solidarizzano con Aradori per il grave infortunio e quelli della Fossa al campetto a giocare coi bambini trapanesi, è il presidente degli Shark Antonini a finire ancora al centro delle polemiche dei tifosi biancoblù. Gara-3 di domani tra Fortitudo e Trapani è già una partita ad alta tensione, non per antiche rivalità tra i rispettivi sostenitori ma per le reazioni alle parole che hanno fatto da sfondo alla serie. L'ultima mossa di Antonini è arrivata tramite TeleSudWeb, testata di sua proprietà, in cui si riporta di minacce subite dal presidente al termine della partita di lunedì e di un colloquio con Lnp per chiedere che, se domani si verificheranno nuovi episodi e se ci sarà una gara-4, «in modo da evitare la possibilità di una guerriglia urbana nell'eventuale bella in Sicilia».
Difficile possa essere accontentato, senza che nulla sia al momento successo. Comunque secondo lo stesso portale le forze dell'ordine avrebbero suggerito ad Antonini di non andare domani al PalaDozza. Sul lato Fortitudo si prova a pensare solo al campo, visto che c'è una partita che può voler dire o promozione per Trapani, con in teoria premiazioni da fare e coppe da consegnare, o serie allungata. Portarla a gara-4 domenica sarebbe giusto premio per una Effe che in Sicilia ha perso due partite ben giocate nonostante mille guai. Capitolo Ogden, delicatissimo. Suturato con dieci punti alla mano dopo il pugno di rabbia sferrato al muro degli spogliatoi trapanesi, si proverà a farlo giocare, pur non al meglio. Già mancherà Aradori.... .

Il Comune richiama gli scrutatori riservisti per i seggi vacanti in 800 alzano la mano

Ecco come fare all'ultimo minuto se si è smarrita la carta di identità o se si deve rinnovare la tessera elettorale. Sirio spento sabato e domenica

di **Eleonora Capelli**

Rush finale in vista del voto di sabato 8 e domenica 9 giugno, il Comune chiama in campo 800 "riservisti" per coprire tutti i posti da scrutatore necessari e i partiti organizzano gli ultimi appuntamenti elettorali. Alcune scuole elementari chiudono qualche ora prima oggi pomeriggio, per consentire l'allestimento dei seggi che apriranno sabato alle 15, mentre gli alunni saranno già in vacanza. La macchina elettorale si è messa in moto e non è semplice trovare i volontari pronti ad accogliere i votanti. Alcuni posti per gli scrutatori rimanevano "vacanti" e quindi il Comune di Bologna si è organizzato per riempire i vuoti: dal 20 maggio è possibile candidarsi volontariamente a fare

Ufficio elettorale
Si trova in Liber Paradisus e non più in via Don Minzoni

lo scrutatore, attraverso un modulo online disponibile sul sito di Iperbole e finora sono stati circa 800 residenti a Bologna ad aver alzato la mano. Questo contingente rafforza la "truppa" di scrutatori nominati tra le persone iscritte agli albi previsti, che però non aveva più forze sufficienti. «È ancora possibile farsi avanti, come ad ogni elezione ci sono molte rinunce per il ruolo di scrutatore – spiega l'assessora Roberta Li Calzi – si tratta di un vero servizio civico, il rimborso è di 110 euro lordi per due giorni e la disponibilità richiesta è dalle 9 di mattina del sabato, perché i seggi apriranno alle 15». Lo scrutinio, una volta chiuse le urne alle 23 di domenica andrà a oltranza, partendo dalle europee.

Per votare è necessario essere in possesso della tessera elettorale e

Lepore e Bersani alle Due Madonne Schlein e Bonaccini chiudono in piazza a Modena

di un documento di identità, anche scaduto purché ci sia la foto che permette il riconoscimento. Vale anche la ricevuta della richiesta di Carta di identità elettronica. Chi ha perso la carta di identità, può andare all'ufficio relazioni con il pubblico del quartiere, portando la denuncia di smarrimento: ne resterà aperto uno in ogni quartiere, sabato dalle 14 alle 20 e domenica dalle 9 alle 20. La sede centrale di piazza Maggiore sarà

aperta sabato dalle 15 lle 23 e domenica dalle 7 alle 23. Aperture straordinarie anche per l'ufficio elettorale, per chi non ha più spazi vuoti nella tessera elettorale: in piazza Liber Paradisus 10 (non più in via Don Minzoni) lo sportello è aperto fino a domani dalle 8 alle 18 e poi sabato dalle 8 alle 23 e domenica dalle 7 alle 23. Sabato e domenica chiuderà un occhio anche Sirio, perché è sospeso il divieto di accesso, circolazione e sosta nella zona a traffico limitato. Rimangono invece in vigore i T-Days e i divieti in via dei Falegnami, strada Maggiore, zona universitaria e piazza san Francesco. Ci saranno anche due bus speciali: una navetta di collegamento tra la stazione e piazza Liber Paradisus per chi deve rifare la tessera elettorale e la navetta 941 diretta ai seggi dell'Istituto Rosa Luxemburg. Sono le ultime ore anche per convincere gli indecisi e le iniziative di chiusura della campagna elettorale saranno in molti casi già oggi, per rispettare il silenzio prima del voto. Stasera alle 18.30 nel parco Peppino Impastato, all'interno della Festa dell'Unità Due Madonne, Pier Luigi Bersani sarà con il sindaco Matteo Lepore e Stefano Bonaccini, capolista nel NordEst. Bonaccini e Elly Schlein, sfidanti all'ultimo congresso ma ora insieme per portare il Pd sopra il 20%, saranno poi a Modena alle 21, in piazza Matteotti, con il candidato sindaco Massimo Mezzetti. Dopo resterà solo il rumore dei social, prima del voto.

L'intervista/1

Gualmini “Il voto per l'Europa spingerà la regione”

«La campagna elettorale è stata nelle piazze e nei parchi, non nelle salette o attorno ai caminetti. Le amministrative che si svolgono in contemporanea e le regionali che verranno sono strettamente legate alle europee, perché hanno permesso una campagna elettorale diffusa e ampia. Darà i suoi frutti». Elisabetta Gualmini, parlamentare europea uscente, si ricandida con il Pd. Lo fa dopo aver detto qualche mese fa che in ogni caso per le prossime regionali non sarebbero state da escludere le primarie. Dal risultato delle urne di sabato e domenica dipende anche il destino dell'Emilia-Romagna.

Gualmini, lei teme la scarsa affluenza che gli analisti prevedono?

«Io credo che il Pd, avendo un elettorato molto più europeista di altre forze politiche, avrà una buona partecipazione. Il nostro elettorato andrà a votare, questo risultato non potrà che essere propedeutico per le regionali. Sento un clima positivo anche attorno ai sindaci, c'è un'enorme tornata di amministrative che ha permesso alle mobilitazioni di tenersi insieme».

Campagna elettorale lontano dai caminetti Siamo stati nelle piazze Saranno elezioni partecipate

Lei teme la concorrenza degli altri candidati della sua lista?

«Come accade per le liste ai consigli comunali, anche le liste per le europee richiedono una competizione tutta interna alla lista. Bisogna avere un forte sostegno per passare, in un consiglio comunale come in Europa. Il mandato assegnato a un eletto con nome e cognome è diretto ma io credo che non si debba avere paura delle preferenze, bisogna far valere la competenza e le cose portate a casa.In questo senso, credo che le conquiste ottenute in Europa nell'ultimo mandato vengano riconosciute a chi, come me, ha fatto parte di quella stagione».

È stata una campagna elettorale molto netta, lei crede che il voto sarà polarizzato tra i due partiti maggiori?

«La contesa si è polarizzata, la faglia è stata tra europeismo e anti-europeismo. Con una destra nazionalista che ha in testa il contrario esatto di quello che vogliamo noi, cioè riportare le competenze a livello nazionale, indebolendo l'Unione Europea. Noi vogliamo un'Europa più forte, che sappia rivendicare i risultati del mandato appena trascorso e che sia più incisiva sul versante della politica estera. Per parlare di pace occorrono credibiltà e autorevolezza». – **e. c.**

L'intervista/2

Mumolo “Il vento è cambiato il Pd sorprenderà”

«Il buon risultato delle elezioni europee farà da traino per le regionali che verranno, questo passaggio è fondamentale. Tra le associazioni che ci avevano voltato le spalle adesso si respira un'aria nuova, di consenso per il Pd». Così Antonio Mumolo, consigliere regionale candidato nel Nord Est col Pd, si prepara a chiudere la sua campagna elettorale, da “outsider” che ha sempre lavorato per gli ultimi, forte dell'esperienza di “Avvocato di strada”. Con la consapevolezza che alla chiusura delle urne si aprirà la nuova campagna elettorale per viale Aldo Moro.

Mumolo, lei nella circoscrizione del Nord Est ha colleghi molto competitivi in lista, la sua è stata una candidatura “di servizio”?

«Assolutamente no, non avrei mai accettato. Ho fatto la campagna elettorale perché ci sono molte associazioni di volontariato che mi conoscono in tutto il territorio, porterò voti al Pd di persone che magari non avrebbero scelto il mio partito. Me la gioco dall'inizio alla fine, non mi sono risparmiato. La lista è competitiva, ma i risultati si valutano alla fine, perché si danno per scontati dei vantaggi che poi magari non ci sono. Le idee politiche si rifletteranno nel voto, considerare ad esempio il sindacato un monolite è sbagliato. Credo che a prendere moltissimi voti sarà il presidente Stefano Bonaccini, il resto è tutto contendibile».

Quale atmosfera ha sentito attorno al Pd?

«C'è un'aria nuova, diversa rispetto al passato, le persone iscritte ad associazioni come Arci, Anpi e Auser ci avevano abbandonato ma stanno tornando, perché si rendono conto che il Pd è l'unica speranza per fare in modo che non ci sia una maggioranza di destra in Europa. Questo tutti lo capiscono, i sondaggi ci danno al 22% e non mentono. Sarebbe un ottimo risultato, ma io spero anche qualcosa in più».

Arci, Auser e Anpi ci avevano abbandonati ma ora stanno tornando Un bene per le regionali

Il suo slogan è stato “In Europa con gli ultimi”, pensa che si possa incidere sulla povertà da Bruxelles?

«Gli ultimi non sono solo i senza fissa dimora, ma anche quelli che non arrivano alla fine del mese, le persone che hanno un tetto sulla testa ma che di fronte a ogni imprevisto possono vacillare, i lavoratori costretti ad accettare 900 euro al mese che non si possono permettere una stanza. Mi occuperò di rappresentare queste persone, perché la sinistra o si occupa dei deboli, oppure non è sinistra». – **e. c.**

La mostra all'Archeologico dall'11 giugno

I luoghi e le parole di Enrico Berlinguer

Le fotografie di Enrico Berlinguer, sul palco dei comizi, in piazza Maggiore il giorno dei funerali delle vittime della strage alla stazione, in braccio a Roberto Benigni, accanto a un microfono a Brescia, per i funerali delle vittime di piazza della Loggia. Ma anche i suoi appunti, le lettere a Eleonora Moro, i discorsi pronunciati a Mosca, al congresso del Pcus. Soprattutto, l'elenco delle leggi che vennero approvate in Italia dal 1969, quando Berlinguer era vicesegretario del Pci, fino al 1982. La stagione dei diritti che il Pci seppe interpretare dall'opposizione. Tutto questo si trova nel catalogo della mostra «I luoghi e le parole di Enrico Berlinguer», edito da Pendragon, che accompagna l'esposizione in programma al museo archeologico dall'11 giugno al 25 agosto. «Abbiamo fatto uno sforzo per trasmettere cos'era per noi la politica - ha detto Ugo Sposetti presentando il volume, insieme a Mauro Roda - che quando c'è, lascia il segno». Una traccia che non si perde: grazie ad alcuni Qr-code nel libro, si possono ascoltare i discorsi di Berlinguer dalla sua viva voce.

L'inchiesta

Polvere nera sulle mani di lei un assist al vigile Gualandi

L'autopsia conferma l'ipotesi che il colpo sia stato esploso mentre i due lottavano cercando di strapparsi la pistola

di **Giuseppe Baldessarro**

C'è una ferita su una mano di Sofia Stefani. E ci sono delle macchie scure sull'altra, molto probabilmente polvere da sparo. La conferma arriva da una prima relazione sull'esame autoptico depositata ieri mattina dal pm Stefano Dambruoso al tribunale del Riesame a cui si è rivolto l'avvocato Claudio Benenati per chiedere la scarcerazione di Giampiero Gualandi, accusato dell'omicidio della vigile con cui aveva avuto una relazione.

Si tratta di due elementi importanti, perché darebbero forza al racconto dell'ex comandante della polizia locale su quanto avvenuto il pomeriggio del 16 maggio scorso nel suo ufficio di Anzola dell'Emilia. Ossia che vi fu una sorta di colluttazione tra lui e la vittima, durante la quale il colpo di pistola partì accidentalmente dall'arma che lui aveva sulla scrivania con l'intenzione di pulirla.

Partiamo dalla ferita. Si tratta di un taglio non profondo ma netto che, secondo la difesa, può essere stato provocato dal mirino della Glock, mentre i due tentavano di strapparsi l'arma a vicenda. In alternativa un taglio del genere potrebbe essere stato provocato dallo scarrellamento dell'arma, comunque durante la colluttazione. Un'ipotesi che, come detto da Gualandi, sosterrebbe la tesi dello sparo accidentale. Il secondo elemento è quello della polvere rilevata sull'altra mano della vittima. Sempre per i periti della difesa, non può che trattarsi di polvere da sparo, a dimostrazione del fatto che, al momento dell'esplosione del colpo, la mano della donna era sulla pistola.

A partire da questi elementi, che devono però essere confermati da altri esami e dalla perizia balistica, l'avvocato Benenati ha chiesto la scarcerazione di Gualandi perché non ci sarebbero più i gravi indizi di colpevolezza rispetto all'omicidio volontario, ma solo elementi che confermerebbero quello colposo. Sempre secondo il difensore, anche il fatto che la traiettoria del proiettile, genericamente descritta come dal basso verso l'alto, ma che avrebbe in realtà un'inclinazione di soli pochi gradi e, quindi, quasi dritta come un'arma puntata al viso, può significare tutto e nulla. È infatti quasi naturale che, durante una colluttazione per strapparsi la pistola i "contendenti" guardassero verso l'arma.

Benenati, al Riesame, presieduto dal giudice Roberto Giovanni Mazza, ha anche sostenuto che non esiste il rischio di reiterazione del reato, né quello di un ipotetico pericolo di fuga. Dambruoso oltre alla relazione del perito della Procura ha depositato anche una serie di interrogatori dei colleghi dell'ex comandante e della vigile. Il giudice Mazza si è riservato la decisione, che arriverà nel giro di qualche giorno.

Ieri pomeriggio si è anche svolto il sopralluogo dei periti nella stanza del delitto, al comando dei vigili di Anzola. «Sono state fatte foto ed

eseguiti alcuni rilievi - ha spiegato Benenati - e posso dire che sono emersi alcuni elementi nuovi e importanti».

Al sopralluogo hanno partecipato i consulenti balistici nominati dalle parti (i familiari della vittima sono assistiti dall'avvocato Andrea Speranzoni), il medico legale incaricato dalla Procura di eseguire l'autopsia (dottoressa Valentina Bugelli), i carabinieri del Ris di Parma e quelli di Bologna e Anzola, che si stanno occupando delle indagini.

I funerali a Zola Predosa

L'addio a Sofia coi colori della pace "È morta per il lavoro che amava"

di **Maria Elena Gottarelli**

La bandiera Arcobaleno La bara di Sofia Stefani nella chiesa di Zola, circondata dai fiori e avvolta in un vessillo arcobaleno

La bara bianca è sormontata da una bandiera della pace, fiori arcobaleno, un berretto da vigile. Il berretto che Sofia Stefani, uccisa a 33 anni da un colpo d'arma da fuoco sparato dal collega Giampiero Gualandi, portava con dedizione e con passione. Mentre la macchina della giustizia muove i suoi ingranaggi, a Zola Predosa ieri è stato il giorno dell'ultimo saluto alla giovane donna. Fuori dall'Abbazia dei Santi Nicolò e Agata, sotto un cielo terso quasi estivo, alle 11 del mattino si ritrovano sindaci e vicesindaci di quattro diverse comunità (Zola, Anzola, Cervia e Bologna) tutti luoghi che hanno avuto a che fare con la vita e con la morte di Sofia. Confusi fra la folla ci sono Alessandro Bergonzoni, amici, il gruppo di pattinaggio artistico bolognese a cui Sofia era iscritta, colleghi di lavoro e, naturalmente, i genitori della ragazza uccisa: Angela Querzè e Bruno Stefani. Dopo la camera ardente, a Zola arrivano insieme, a bordo di un'auto che segue il carro funebre. Alto e imponente lui, minuta e gracile lei. Si sostengono e si lasciano abbracciare da chiunque si avvicini. Nessuno dei due, nemmeno per un momento, crolla sotto la scure del dolore, le lacrime sono sempre contenute. «Scusatemi, ma sono esaurito dal punto di vista delle parole per Sofia - dice Bruno - Sofia è una ragazza splendida, molto generosa e molto dedita a questo lavoro, che le è costato la vita. Mai avrei pensato che proprio un lavoro deputato alla massima sicurezza per i cittadini potesse rappresentare la massima insicurezza per lei. È un dramma, di cui credo bisognerebbe cercare di capire le cause». Parole da cui emerge lo stesso desiderio di giustizia espresso dalla moglie Angela: «Chiediamo giustizia per Sofia», aveva detto alla camera ardente. E lo ribadisce, durante la messa, il cardinale Matteo Zuppi. Ha inviato una lettera che è stata letta dal parroco. «Per Sofia chiediamo giustizia - scrive Zuppi - Giustizia che non può restituire la vita, ma che è importante perché la vita di ogni persona, e specialmente delle donne, sia rispettata. Perché perdono e giustizia sono complementari, si nutrono l'uno dell'altra».

Da destra il papà Bruno Stefani, il fidanzato Stefano Guidotti e la mamma Angela Querzè

Il ricordo dei genitori: "Era una persona generosa". Il vescovo Zuppi: "Giustizia per le donne"

Accanto a Bruno e Angela, fuori e dentro la chiesa, c'è anche il compagno di Sofia, Stefano Guidotti. Non stacca gli occhi dalla bara della giovane alla quale è stato legato per 15 anni. Con Giampiero Gualandi, l'uomo che l'ha uccisa, Sofia aveva avuto una relazione clandestina di alcuni mesi, lo hanno accertato le indagini. Ma l'amore di Stefano per Sofia va oltre le circostanze. Alla fine della messa le sue parole suscitano uno scroscio spontaneo di applausi: «Il tuo affetto, ogni giorno, tinge questi anni», dice. C'è anche una poesia - "Il figlio", di Pablo Neruda - che Bruno Stefani vorrebbe leggere per la figlia, ma alla fine a farlo è Alessandro Bergonzoni. Nessuno dei presenti, la gente comune, gli amici, i rappresentanti della politica, riesce a trattenere le lacrime. «Arrivederci Sofia - recita il santino - da parte di tutti quelli che rispettano la vita e i sentimenti umani».

DA 60 ANNI
SODDISFIAMO OGNI TUO DESIDERIO DI CASA

gruppo
CIICAI
LA CASA DAL BAGNO IN POI
1964 ANNI 2024

SHOWROOM:
BOLOGNA Roveri Via dell'Industria, 56
BAZZANO (BO) Via Muzza, 6/8
BOLOGNA Idrokal Via P. Gamberini, 3
CENTO (FE) Via Boston, 25
IMOLA (BO) Via Serraglio, 13/A
MONGHIDORO (BO) Via Rimembranze, 52
SAN PIETRO IN CASALE (BO) Via Ferrara, 31
FAENZA (RA) Via Emilia Ponente, 9
FERRARA Via Virginia Woolf, 1

SEDE e SHOWROOM:
CALDERARA DI RENO (BO)
Via Gazzani, 13
tel. 051.646 4711

La storia

Combo, quell'ostello alla Bolognina dove si impara a diventare autonomi

▲ **La spesa** Una ragazza del gruppo al supermercato

di **Emanuela Giampaoli**

La cooperativa Accaparlante si prende cura di 20 ragazzi con disabilità accompagnandoli alla indipendenza con i suoi educatori

«Facciamo l'apericena?» propone una delle ragazze del gruppo. «Ma dobbiamo cucinare noi? Che palle» risponde un'altra. Hanno vent'anni, qualcuno anche di più, e fino ad ora pochissime occasioni di stare fuori a dormire. Anche pensare a cosa e quando mangiare è per molti una novità. Figuriamoci vivere da soli, vestirsi, lavarsi, uscire per andare al lavoro. E fare i conti con i propri desideri. Sono venti giovani adulti con disabilità motoria coinvolti dalla cooperativa Accaparlante nel progetto V.i.a Libera per aiutarli a sperimentare l'autonomia abitativa. A piccoli gruppi sono stati ospiti per periodi brevi dell'Ostello Combo in Bolognina, dove si sono mescolati con viaggiatori e turisti sperimentando la libertà. Oggi alle 17, nella loro sede in via Pirandello 24, Accaparlante darà conto del progetto e ci saranno anche loro a raccontare la strada fatta. «A Combo ho potuto decidere cosa fare e come farlo, tenendo conto del gruppo e dei tempi lunghi di cui io ho necessità. Ho scelto i vestiti, quando cambiarmi, cosa mangiare insieme al gruppo e ho capito che se per caso dovessi dimenticare qualcosa in camera non significa che io non sia autonoma» dice Tatiana. Ma è il distacco dalle famiglie il passaggio più delicato. «L'osso duro — racconta Benedetta Degli Esposti, una delle educatrici — in un primo tempo sono state le famiglie, abituate come è logico a prendersi cura di questi ragazzi, qualcuno non voleva lasciarli per poi esserne entusiasti. Al contrario i ragazzi, che in un primo tempo non vedevano l'ora, hanno toccato con mano le difficoltà. Chi ha ammesso di non sentirsi pronto, chi sogna una casa tutta per sé». Sara la racconta così: «Il distacco mi ha portato benefici, aiutandomi a realizzare obiettivi che mi sembravano irraggiungibili».

Oggi ne parleranno insieme agli educatori della cooperativa anche Veronica Ceruti, direttrice dell'Area Educazione del Comune di Bologna, ed Elena Malaguti, docente di Scienza dell'Educazione all'Alma Mater. Poi al termine alle 19.30 ci si sposta a Porta Pazienza per festeggiare i vent'anni di Accaparlante. «I primi passi li abbiamo mossi nel 1984, in realtà 40 anni fa, con il Centro di documentazione sull'handicap — racconta Sandra Negri, una delle coordinatrici — nel 1977 era stata varata la legge sull'integrazione scolastica, comprendemmo che affinché avvenisse pienamente occorreva creare occasioni per far conoscere la disabilità. Decidemmo di chiamarci Acca Parlante, perché H è la lettera della disabilità e al tempo stesso l'unica dell'alfabeto muta. Volevamo dare voce a chi non ce l'aveva».

Gli investimenti

Dalla Regione 16 mln alle aziende

Investimenti per 41 milioni e 296 assunzioni, sostenute da quasi 16 milioni di contributi pubblici. È l'esito dell'ultimo bando per attrarre investimenti della Regione, che sosterrà i progetti di 10 aziende. Tra queste le bolognesi Lamborghini, che vuole sviluppare tecnologie digitali e di intelligenza artificiale. Bonfiglioli, che lancerà nuovi riduttori ad alta efficienza. Crif, per una piattaforma software, e Sacmi, per nuove tecnologie per l'industria ceramica. Poi il progetto della torinese Newcleo, che investe a Camugnano per studiare materiali utili nella produzione di energia nucleare di nuova generazione. Ma anche Astra Veicoli industriali, Avl Italia, Magni e Rosetti Marino. I contributi pubblici riconosciuti nel complesso sono 15,9 milioni. Negli ultimi otto anni con sette bandi la Regione ha sostenuto 96 progetti con 149 milioni, che hanno generato investimenti per 804 milioni e 3.900 posti di lavoro, tra cui 700 nuovi ricercatori.

— **m.bet.**

UN IMPEGNO COSTANTE PER LA SICUREZZA DEI TIFOSI E DELLA CITTÀ

In campo i volontari della Croce Rossa di Bologna

per l'assistenza sanitaria allo Stadio Dall'Ara

Siamo in campo con gli spettatori ed i giocatori durante tutto l'anno, caldo, pioggia o neve non fermano il nostro impegno costante per assicurare assistenza, aiuto e pronto intervento.
Ad ogni partita circa 30 volontari della nostra associazione, assieme a quelli di altre associazioni cittadine, si schierano sugli spalti affinché ciascuno possa - in sicurezza - godere dello spettacolo in tutta tranquillità. Pensate ad uno stadio pieno di persone: per ogni partita disputata "in casa" parliamo di almeno 25.000 spettatori che diventano 30.000 per le partite di cartello!
Un impegno che non solo garantisce soccorso in caso di emergenza medica ma che si occupa di aiuto ed assistenza alle persone con difficoltà di deambulazione per raggiungere il proprio posto; un impegno considerevole che la Croce Rossa Italiana - Comitato di Bologna garantisce sempre e con qualsiasi evento meteorologico.
La grande macchina emergenziale vede Croce Rossa affiancare l'assistenza sanitaria avanzata, quali infermieri e medici del 118 Bologna, in perfetta sinergia e collaborazione. Gli equipaggi appiedati sono collocati nei diversi settori dello stadio in modo tale da avere ampia copertura e intervenire tempestivamente sull'infortunato; e non è raro che l'intervento veda coinvolti non solo l'equipaggio appiedato ma anche medico e infermiere in loco, tutti insieme per dare massima assistenza, unitamente alle unità operative delle ambulanze. L'attività di assistenza sanitaria di Croce Rossa di Bologna allo Stadio Dall'Ara non si limita al solo campionato di calcio, ma è garantita anche in altre manifestazioni sportive: partite che vedono coinvolte la Nazionale di calcio maschile, oppure partite di Coppa Italia o Campionato Primavera e in molteplici manifestazioni musicali che vedono ogni volta il richiamo di quasi 40.000 spettatori. Scendere in campo, assieme ai tifosi ed agli spettatori è un vero gioco di squadra perché tutti siano tutelati durante le manifestazioni: la formazione che ricevono i volontari della Croce Rossa, le attrezzature, i mezzi impiegati sono al servizio della comunità e rappresentano l'orgoglio ed il desiderio di onorare i principi che ci animano, umanità, universalità, unità... ma solo per un momento lasciate che mettiamo da parte il principio di imparzialità e di gioire con la nostra comunità: FORZA BOLOGNA!
Sostenere la Croce Rossa vuol dire contribuire all'impegno quotidiano della più grande Organizzazione Umanitaria del Mondo con più di 600 Comitati e oltre di 130.000 volontari solo in Italia.
Grazie al tuo contributo tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita, favoriamo il supporto e l'inclusione sociale, prepariamo le comunità, interveniamo in caso di emergenze e disastri, promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva.

La Croce Rossa Italiana

La Croce Rossa Italiana è una associazione no profit privata, non appartiene e non dipende da nessun organo governativo.
Siamo indipendenti e non facciamo distinzione di religioni, etnie o fronti belligeranti.
Operiamo per fornire sostegno, aiuto e soccorso a tutti, senza avvalerci di contributi dallo Stato italiano o da enti a esso collegati.Facciamo tutto questo solo grazie al tuo aiuto.
Presenti a Bologna dal 1866, da allora non abbiamo mai smesso di essere al vostro fianco in ogni momento, nell'emergenza, nel sostegno, nel disastro ambientale ma soprattutto nella quotidianità. Il nostro non è solo un lavoro di superficie, siamo molto di più dell'ambulanza che sfreccia a sirene accese.
Operiamo al fianco dei bambini ammalati o indifesi, degli anziani soli, dei bisognosi di aiuto o di conforto, degli invisibili senza tetto, senza famiglia e lontani dalla patria. Garantiamo il sostegno quotidiano, la voce al telefono che risponde, il volontario che recapita medicinali e spesa ai bisognosi, il personale medico sugli elicotteri, i piloti dei droni e le unità cinofile alla ricerca dei dispersi, gli autisti dei mezzi che portano beni di prima necessità nei territori di guerra, i sommozzatori, il soccorritori alpini, tutto grazie gli oltre 1.500 volontari che operano a Bologna e provincia.

Gli operatori, volontari, crocerossine e corpo militare della Croce Rossa sono presenti sempre e ovunque per il nostro territorio e non solo.

Dichiarazione dei redditi

Il tuo 5x1000 per noi vale tanto e a te non costa nulla!

Codice fiscale 03337831204

Oggi puoi contribuire perché questo aiuto non manchi mai alla comunità.

Sostieni le attività della Croce Rossa di Bologna con la tua donazione tramite bonifico bancario.

Croce Rossa Italiana - Comitato di Bologna
IBAN : IT86Y0306902520100000000771

Scopri le attività di aiuto sul sito **www.cribo.it**

LA FESTA DELL'ARMA

La guerra al crimine Crescono furti, truffe rapine e estorsioni

I carabinieri quest'anno hanno denunciato 8359 persone
Gli arresti sono 671. Per arginare la piaga dei raggiri 247 incontri

In piazza Santo Stefano La festa dei carabinieri

di **Giuseppe Baldessarro**

Sono 8.359 le persone denunciate dai carabinieri di Bologna negli ultimi dodici mesi e più di 650 quelle arrestate per aver commesso reati di varia natura. Numeri a cui vanno aggiunti quelli per intervenire alle richieste di più di 613 mila chiamate al 112. Il bilancio del comando provinciale dell'Arma è stato diffuso a margine della festa per i 210 anni del Corpo che si è svolta con la parata di ieri mattina in piazza Santo Stefano, a dimostrazione della forte presenza nei comuni della città metropolitana.

I carabinieri, dal maggio dello scorso anno ad oggi, oltre alle chiamate al numero d'emergenza, hanno ricevuto e gestito qualcosa come 37.500 denunce da parte di cittadini. Segnalazioni dietro le quali si nasconde un numero corposo di reati su cui sono state svolte altrettante indagini. Il delitto più diffuso è quello dei furti (18.357), seguito dalle truffe informatiche (4.525), dalle rapine (426), dalla droga (256) e dalle estorsioni (174). Due gli omicidi, entrambi risolti con l'arresto dei responsabili.

In tema di contrasto, i militari hanno scovato gli autori di 141 rapine, 879 furti, 972 truffe on line e 59 estorsioni. Denunciate, per reati di droga, 250 persone. Infine, secondo le statistiche, in tema di violenza di genere i carabinieri sono intervenuti 78 volte per violenze sessuali e 77 per percosse, attivando in 119 casi il codice rosso.

Contrasto ai reati, ma anche tanta prevenzione. I militari delle 69 stazioni, dell'unica tenenza e delle sette compagnie fra città e provincia hanno svolto anche un'importante attività di informazione incontrando migliaia di cittadini. Sono state 247 le riunioni fatte dagli specialisti con gli anziani nelle parrocchie e nei centri d'aggregazione, e 67 quelle organizzate in altrettanti istituti scolastici. Nel primo caso, gli uomini del generale Ettore Bramato hanno incontrato gli anziani per discutere di come prevenire truffe e scippi. Nel secondo si è parlato di cultura della legalità, coinvolgendo 7.300 giovani studenti.

In occasione della manifestazione in piazza Santo Stefano il tenente colonnello Ivan Riccio, del reparto operativo provinciale, ha fornito i numeri dell'Emilia-Romagna. Nell'arco dell'ultimo anno «sono arrivate al 112 oltre 1,5 milioni di telefonate con richieste di intervento o aiuto. Chiamate che hanno generato più di 140 mila interventi e 151 mila denunce. E gli arresti, complessivamente, sono stati 3.500».

I pannelli sotto la torre

Il cantiere

Via le transenne dalla Garisenda Ok dei negozianti

"Bologna a cuore aperto" è il titolo dell'allestimento il cui primo tassello è stato posto ieri mattina con la rimozione delle recinzioni del cantiere che circonda la Garisenda.

Sul lato tra i container e la torre Asinelli sono già state posizionate le prime pannellature, mentre nelle prossime settimane gli stessi container saranno usati come «superfici narrative» per raccontare ai visitatori la storia delle Due Torri, per informare i cittadini sulle attività di cantiere, e ricordare che botteghe e negozi resteranno aperti e più in generale «per migliorare, in questa fase difficile, la vivibilità di un'area frequentata e amata da tutti».

Soddisfatti i commercianti. Il direttore di Confesercenti Bologna Loreno Rossi esprime «la soddisfazione dei commercianti che operano in quella zona e ringraziano in particolare il sindaco Lepore e l'assessore ai Lavori pubblici Borsari. Nei mesi scorsi gli operatori hanno più volte reiterato la richiesta di rimuovere la recinzione, peraltro quasi del tutto inutile per proteggere il cantiere, già circondato dal doppio livello di container». Gli spazi per il transito di pedoni e bici, infatti, «si erano ridotti di molto e si era ridotta al lumicino anche la visibilità dei negozi che stanno di fronte ai container. Una situazione che stava diventando ingestibile e caotica, con ricadute sulla sicurezza».

Bologna Società

"Era un abitato ampio, nulla da invidiare a Tarquinia, fra Aposa e Ravone. Qui la culla di un nuovo abitare. I Villanoviani? Non esistono"

Intervista a Giuseppe Sassatelli, professore di Etruscologia

Felsina, la città invisibile "Ma qui gli antenati etruschi inventarono l'urbanistica"

di **Paola Naldi**

I confini a est e a ovest erano segnati dai corsi dell'Aposa e del Ravone, a nord dalle attuali vie dei Falegnami e Augusto Righi, a sud dalle colline. È la "Bologna etrusca. La città "invisibile"" così come viene raccontata da Giuseppe Sassatelli, professore emerito di Etruscologia all'Università di Bologna, in un nuovo saggio pubblicato da University Press, dall'omonimo titolo.

Professore, riscopriamo la Bologna del passato, e la troviamo come una grande città. È questa la novità del suo saggio?

«Le novità sono diverse ma la prima certamente è che finalmente abbiamo un'idea molto precisa della sua topografia. Peccato non ci sia nessuna indicazione per farla immaginare ai bolognesi e ai turisti. Mi piacerebbe che il Comune mettesse qualche cartello per rendere visibili in superficie alcune cose di questa città etrusca, dove erano i sepolcreti, l'officina di un fabbro in piazza San Francesco, l'acropoli dove ora è la facoltà di ingegneria. Oggi è veramente una città invisibile».

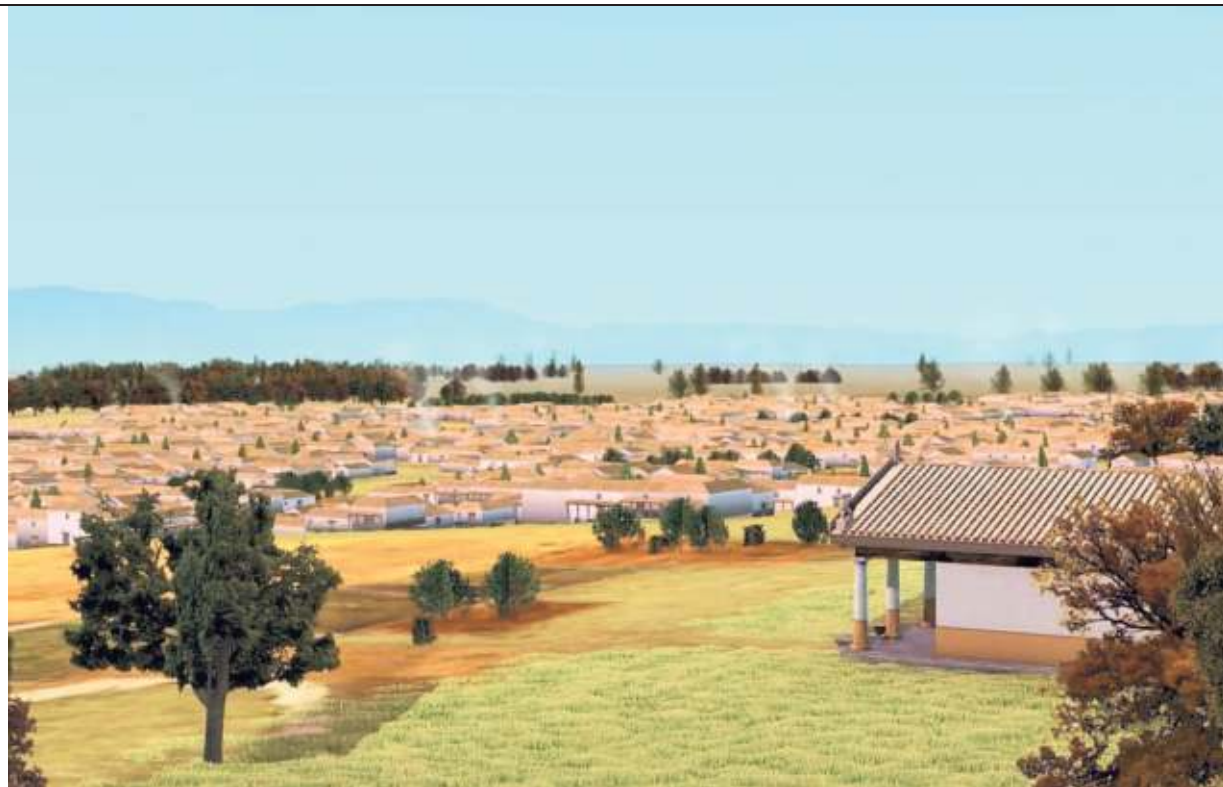
Era una città estesa, più di quanto si potesse ipotizzare in passato.

«È una città che per dimensioni non ha nulla di meno di Cerveteri o Tarquinia. Bologna è uno snodo importante perché raccoglie le sollecitazioni che arrivano dal Mediterraneo, le rielabora e le esporta a Nord, nel resto d'Europa. Tra queste sollecitazioni, come accade a Veio, a Chiusi, a Capua, c'è anche l'invenzione della città».

Un'invenzione riconosciuta fin dall'antico.

«C'è una bellissima citazione di Plutarco che dice che gli etruschi vivevano in città molto ricche. Non conosciamo molto della lingua etrusca ma sappiamo che esistevano molti termini per indicare i diversi aspetti della città, come realtà urbanistica, come realtà politica o come territorio».

Ma prima di questa invenzione come si viveva?

«Si abitava in villaggi piccoli, economicamente semplici. Anche nel territorio bolognese. L'invenzione della città è un modo più complesso di abitare. La popolazione si raduna e questa concentrazione corrisponde a una complessità economica nelle attività produttive, a una complessità organizzativa e politica perché presuppone una classe dirigente e magistrati».

In che periodo siamo?

«Tra la fine del X secolo fino al IV secolo a.C. ».

Come erano organizzati?

«Abbiamo individuato una fase più antica, tra X e VI a. C., dove progressivamente si arriva a una società di tipo aristocratico. Gli elementi fondanti sono la discendenza e i vincoli di sangue. Si è "aristoi", aristocratici, solo se si è figli di "aristoi". A questa fase aristocratica, subentra intorno alla metà del VI secolo a.C. una società più aperta, dove la classe dirigente non è più basata sulla discendenza ma sul censo. Chi è in grado di aumentare la sua redditività è in grado di essere classe dirigente».

Le immagini
In alto la ricostruzione di Bologna ai tempi degli etruschi. Sopra Giuseppe Sassatelli, autore del saggio "Bologna etrusca- La città invisibile"

Molte delle notizie sugli etruschi ci arrivano dai corredi funerari.

«Dalle necropoli traiamo nozioni sulla città dei vivi e grazie ai segnacoli, che indicavano le tombe, abbiamo anche una quindicina di nomi delle famiglie aristocratiche. Poi, grazie ai nuovi studi, sappiamo che concepivano l'aldilà come un luogo sereno dove si banchetta».

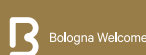
Il suo saggio fa chiarezza sui villanoviani, che si studiano, almeno a Bologna, fin dalle elementari.

«Lo dico chiaramente: la distinzione tra villanoviani ed etruschi è impropria. Il termine villanoviani è una invenzione moderna degli archeologi per indicare un aspetto culturale. I villanoviani non esistono. Dobbiamo parlare di etruschi di una fase villanoviana e di etruschi di una fase successiva».

Da stasera in Mascarella

Sotto le stelle del jazz tante band al femminile

Sessantaquattro serate, 25 con musica live (il giovedì e venerdì) e 39 con musica diffusa, fino al 6 settembre. È il Salotto del jazz, alla ventiseiesima edizione, promosso da Cantina Bentivoglio, Moustache e Bravo Caffè nella parte alta di via Mascarella, pedonalizzata dalle 19.30 a mezzanotte e mezzo. Per la musica sotto le stelle in pieno centro, ci saranno tavoli e sedie (per gustare le proposte enogastronomiche dei tre locali), arredi urbani ed un palco che però dovrà convivere con un cantiere fino a metà agosto davanti all'ex Hobby One che diventerà una galleria d'arte. I promotori sottolineano la proficua collaborazione col comitato 'Mascarella vecchia' per contrastare il degrado della zona. Si comincia stasera alle 21.15 con il pianista Jacopo Salieri e il suo Stride trio. Domani The Indians, con il sax di Marco Pretolani e la musica di New Orleans. In cartellone poi 11 band con le donne protagoniste, come le cantanti Silvia De Santis Quartet, Rossella Cappadone quartet, Lisa Manara in duo con il chitarrista Aldo Betto, Gloria Turrini, Virginia Picciché nel quartetto Black Ball Boogie e i Busking The Blues Band che schiera anche il chitarrista Max Benassi e la bassista Rita Girelli a supportare la voce di Sabrina Sotgiu. E, ancora, oltre black, soul e funk, la bossa nova di Patricia De Assis, il tributo a Ennio Morricone con la cantante Elena Giardina e una band guidata dal padre Daniele, trombettista. Immancabili la Doctor Dixie Jazz Band e il sax e clarinetto di Guglielmo Pagnozzi, da sempre insieme a Jimmy Villotti, che fu un abituale ospite del Salotto. «Lo ricorderemo affettuosamente», chiosa Alberto Armaroli della Bentivoglio. – **g.gh.**

La strada del jazz

Al via il 22 settembre la 38esima stagione

Musica Insieme si reinventa ma la prima dedica è per Respighi

▲ **La pianista Beatrice Rana**

di **Luca Baccolini**

A Ottorino Respighi, cui sono dedicati i primi due concerti della 38esima stagione di Musica Insieme, al via il 22 settembre prossimo, sarebbe piaciuta la varietà di timbri scelti per colorare il cartellone. Dal pianoforte al mandolino, dal clarinetto al violoncello, passando per il violino, le percussioni e persino la fisarmonica, non c'è praticamente uno strumento della grande famiglia dell'orchestra che non sia rappresentato in veste solista. La musica da camera, del resto, da anni non vive più di soli quartetti e di soli recital pianistici. Inventare è diventata la parola d'ordine un po' ovunque. E Bologna non si sottrae. Ecco perché tra i 17 concerti della stagione compaiono incursioni vocali come quella del controtenore Raffaele Pe (28 ottobre, tutto Vivaldi) o addirittura percussionistiche, come quella del 24 febbraio con Evelyn Glennie, la prima musicista nella storia ad aver avuto una carriera a tempo pieno come percussionista solista, esibendosi in tutto il mondo con le più grandi orchestre nonostante una sordità che l'accompagna da bambina. Superare i limiti è quello che ha fatto anche Avi Avital (7 aprile), il primo mandolinista-star del nostro tempo, atteso al Manzoni per un programma che va dal settecentesco Boccherini al nostro contemporaneo Sollima. Di battaglie, durissime, ne ha combattute tante anche il violinista italo-tedesco Augustin Hadelich, che a 15 anni rimase gravemente ustionato in un incendio avvenuto nella fattoria della sua famiglia in Toscana, un incidente che lo ha tenuto lontano dal violino per oltre un anno, ma che non gli ha impedito di diventare uno dei solisti più richiesti di oggi (lo si ascolterà il 10 febbraio con il pianista Francesco Piemontesi). Accanto a questi ordinari "eroi" della musica si esibiranno i nomi più conosciuti del panorama odierno: chi per recente acclamazione, come il pianista Arsenii Mun, vincitore dell'ultimo Concorso Busoni, chi per fama consolidata come Beatrice Rana, in duo con la sorella violoncellista Ludovica il 16 dicembre; e poi il violoncellista-star Gautier Capuçon, il virtuoso Grigory Sokolov, il violoncellista (qui anche nei panni di direttore) Enrico Dindo, il Quartetto di Cremona e il leggendario Brodsky con il clarinettista Dmitri Ashkenazy, figlio del grande Vladimir. Chiuderà la stagione, il 19 maggio, l'Orchestra della Toscana con il fisarmonicista Mario Stefano Pietrodarchi: in programma, oltre alla rara Seconda Sinfonia di Kurt Weill, una prima assoluta dedicata alla Ferrari: "Rosso Ferrari" del compositore Cristian Carrara. Il 9 giugno, in piazza Maggiore, l'anteprima gratuita del Festival Respighi e della nuova stagione con Laura Marzadori e l'Orchestra del Conservatorio.

Il cartellone del Duse

Grandi classici del teatro nuovi autori e produzioni poi Capodanno con Slava

di **Paola Naldi**

Non si sono ancora esaurite le rassegne dell'estate che il Teatro Duse apre oggi la campagna abbonamenti per la nuova stagione, confermando la sua vocazione di teatro della città, tra classici della prosa, comici, musica, danza, musical. «Chiudiamo il cartellone 2023/2024 in bellezza registrando oltre 142 mila presenze, con una media di 830 spettatori a sera, la presenza di under 30 pari al 34 % del pubblico, 2.230 abbonamenti e 65 serate sold out», annuncia Walter Mramor, presidente del Cda del Duse.

«Quando siamo partiti, nel 2011, eravamo in sette, otto persone, oggi ne abbiamo 42 assunte a vario titolo – ricorda Mramor – Questo è un teatro che dà lavoro e oggi rinnoviamo il patto con il nostro pubblico».

Per ora sono già disponibili 14 titoli di prosa e alcuni fuori abbonamento, offerti in promozione fino al 29 giugno, in attesa che in settembre venga annunciato il programma completo. I fuori abbonamento comprendono il nuovo spettacolo di Alessandro Bergonzoni (a marzo), il gala di Capodanno con "Slava's snowshow", i Legnanesi (a dicembre) e il ritorno di Elio Germano e Teho Teardo (a febbraio) con "Il sogno di una cosa", tratto da Pier Paolo Pasolini.

Ma in generale tutto il cartellone di prosa vedrà salire sul palco i grandi nomi della scena italiana, con molti omaggi a Shakespeare. A partire da Alessandro Preziosi che, dal 25 ottobre, presenterà "Aspettando Re Lear", seguito da Lella Costa che dopo 24 anni riprende in mano il suo "Otello, di precise parole si vive" che intreccia la scrittura del Bardo a temi più che mai attuali come i femminicidi (a novembre). Poi Filippo Timi andrà in scena con "Amleto alla seconda" mentre Lodo Guenzi sarà l'interprete di "Molto rumore per nulla".

▲ **"Otello"** Lella Costa

Che i classici siano di casa al Duse lo dimostrano anche le riproposizioni di Carlo Goldoni, tra un originale "Il giuocatore", con protagonista Alessandro Averone, e "Sior Todero brontolon" che riporterà sul palco Franco Branciaroli. Ma, come ha sottolineato ancora Mramor, «possiamo finalmente tornare a sorridere, a essere più leggeri».

Lo si potrà fare con Elio che a novembre presenterà "Quando un musicista ride". O con la commedia "Gente di facili costumi", a marzo, per la regia di Luca Manfredi. Il cartellone di prosa si chiuderà ad aprile con Serra Yilmaz, interprete di "Magnifica presenza" di Ferzan Ozpetek. Intanto proseguono gli appuntamenti estivi. Il 15 giugno si festeggeranno i 30 anni della Bernstein School of Musical Theater di Bologna con la serata "Our time". Dal 25 giugno al 18 luglio tornerà invece la rassegna per ragazzi di Fantateatro.

Questo a confermare la proficua collaborazione del Duse con le realtà bolognesi. Tra le altre cose, infatti, a settembre arriverà il Festival Respighi organizzato da Musica Insieme, a ottobre sarà ospitato un concerto del Bologna Jazz Festival e si riascolterà l'Orchestra Senzaspine.

Tutti i dettagli su teatroduse.it.

Appuntamenti

Busoni, Ghemon o Floridi

● **Omaggio a Busoni**
Il pianista Maltempo e il direttore Dendievel nel Concerto in do maggiore per piano, coro e orchestra op. 39 di Busoni. Manzoni, ore 20.30, ingresso 10-40 euro.

● **Festival dello Stress**
Tutto Esaurito – Il Festival dello Stress propone un incontro con la scienziata Ilaria Capua, in dialogo con Emilio Marrese e Mariano Bassi. Introduzione di Comaschi. Chiostro dell'Arena del Sole, ore 21.

● **Ghemon**
"Una cosetta così" non è solo un concerto ma anche uno spettacolo. Montagnola Republic, Parco della Montagnola, ore 21.

▲ **In Montagnola** Ghemon

● **Eshkol Nevo**
Eshkol Nevo presenta "Legami" (Feltrinelli Gramma). Interviene Lara Crinò. Salaborsa, Piazza del Nettuno 3, ore 18.

● **Favelli e Cucinella**
L'artista Flavio Favelli e l'architetto Mario Cucinella dialogano con Lorenzo Balbi su Bologna e le sue prospettive. MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, via Don Minzoni 4, ore 18.

● **Floridi**
Per "Lo spazio della parola" aperitivo filologico con il filosofo Luciano Floridi su "design". Cantina Bentivoglio, ore 18.30.

● **Laboratorio Nonfarmale**
L'assessore regionale alla Cultura Felicori introdurrà il volume "Ottorino Nonfarmale. Ricordo in un restauratore del Novecento", con Restiani e i titolari del Laboratorio Nonfarmale. Stabat Mater, Archiginnasio, ore 17.

Farmacie

La Farmacia Comunale, piazza Maggiore 6, è aperta 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno.
La Farmacia della Stazione Centrale (entrata dall'interno della stazione) è aperta dalle 7.30 alle 23 nei giorni feriali, dalle 8 alle 22 nei giorni festivi, tutti i giorni dell'anno.

CON ORARIO CONTINUATO 24 ORE SU 24
Da Porta Saragozza - Via Saragozza 71/CDE
S. Ester - Via Bentini 11
Bellessere - Via del Parco 1/2

CON ORARIO 8.30 - 12.30/15.30 - 19.30
Al Palazzo dello Sport - Via Lame 52
Busacchi - Via Emilia Ponente 24
Chillemi - Via Bellaria 36/DE
Comunale Crocioni - Via Crocioni 1/A
Comunale S. Donato - Via S. Donato 99
Comunale Toscana - Via Toscana 28
Degli Alemanni Via Mazzini 9/A-B
Del Villaggio Panigale - Via Marco Emilio Lepido 186
Guandalini - Via Ferrarese 12/A
Porta Mascarella - Porta Mascarella 7/A
S. Benedetto - Via Indipendenza 54
S. Domenico - Via Garibaldi 1
San Martino - Via Zanardi 184/A
Sant'Andrea alla Barca - Via N. Tommaseo 4/A
Zarri - Via Ugo Bassi 1

Servizi

EMERGENZE
Emergenza Sanitaria: 118
Carabinieri: 112
Polizia: 113
Vigili del Fuoco: 115
Guardia di Finanza: 117

SERVIZI
Centro Trasfusioni: 051312105
Guardia Medica ASL: 051-3131
Guardia Medica privata: 051224466
Cup 2000: 800884888
Casa delle Donne per non subire violenza: 051333173
Sos Donna: 051434345
Aids Info: 800856080
Telefono Amico Bologna: 051580098
Telefono Azzurro: 19696
Telefono Amico Gay: 051555661

INFORMAZIONI
Comune Urp: 051203040
Tper: 051290290
Vigili Urbani: 051266626
Smog Alarm: 051224750
Hera Pronto int. Gas: 800.713.666
Hera Pronto int. Acqua: 800.713.900
Enel servizio clienti: 800856018
Enel Guasti: 803500
Trenitalia: 892021
Aeroporto: 0516479615
Telefono Blu: 0516239112
Difensore Civico: 051649240

ITS TECH & FOOD › FOOD SUSTAINABILITY E FARM MANAGER

Bologna centro dell'innovazione agroalimentare

La città di Bologna si posiziona al centro dell'innovazione nel settore agroalimentare grazie alla Fondazione ITS Tech&Food, che offre la possibilità di frequentare due corsi biennali post-diploma di Istruzione Tecnica Superiore: Food Sustainability e Farm Manager. Entrambi i percorsi formativi si concentrano sulla sostenibilità ambientale come filo conduttore per il futuro dell'industria agroalimentare. Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) stanno guadagnando sempre più attenzione nel mondo industriale e politico italiano. Nati una decina di anni fa, gli ITS oggi mostrano risultati significativi in termini di occupazione, con circa il 90% degli studenti diplomati che trovano lavoro coerente con il percorso di studio svolto, spesso grazie a stage in azienda e anche all'estero e al forte legame con le imprese e i territori. Bologna, con il suo vivace tessuto imprenditoriale e la sua storica tradizione accademica, rappresenta l'ambiente ideale per la formazione di nuove generazioni di professionisti pronti a rispondere alle sfide contemporanee del settore agroalimentare.

Nati una decina di anni fa, gli ITS oggi mostrano risultati significativi in termini di occupazione

FOOD SUSTAINABILITY

Professionisti della sostenibilità agroalimentare

Il corso Food Sustainability si impegna a formare professionisti in grado di supportare le aziende agroalimentari nell'identificazione e nell'implementazione di soluzioni per migliorare la sostenibilità e la qualità dei prodotti e dei processi. La valorizzazione degli scarti attraverso l'ottica circolare, la tracciabilità e rintracciabilità con l'utilizzo di tecnologie digitali sono elementi chiave del programma di questo corso. Gli studenti acquisiranno competenze tecniche e strategiche per ridurre l'impatto ambientale delle produzioni alimentari, adottando pratiche innovative che promuovono l'efficienza e la sostenibilità lungo tutta la filiera produttiva. L'innovazione tecnologica, infatti, gioca un ruolo cruciale nel programma, preparando i futuri tecnici a utilizzare strumenti avanzati per il monitoraggio e l'ottimizzazione dei processi produttivi. Attraverso un approccio pratico e collaborativo, il corso mira a creare una nuova classe di professionisti capaci di affrontare le sfide della sostenibilità con creatività e competenza.

› FARM MANAGER

GESTIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA 4.0

Risalendo la filiera, il corso Farm Manager offre un'importante opportunità per diventare tecnici esperti nella gestione dell'azienda agricola 4.0. Gli studenti acquisiranno competenze funzionali per rendere le produzioni maggiormente efficienti ed incrementarne la sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione del precision farming e la valorizzazione degli scarti in ottica circolare. Il programma formativo prevede l'integrazione di conoscenze tradizionali con tecniche moderne dal monitoraggio delle colture all'implementazione di sistemi di irrigazione intelligenti fino all'utilizzo di software avanzati per la gestione delle risorse aziendali. La formazione è arricchita da esperienze sul campo e stage presso aziende leader del settore, offrendo agli studenti l'opportunità di mettere in pratica quanto appreso in aula e di entrare in contatto con le realtà più innovative del settore agricolo. Entrambi i corsi prevedono la presenza di docenti che provengono dal mondo del lavoro (il 60% del totale). Delle 2.000 ore di formazione biennali, 800 sono dedicate allo stage in azienda per offrire una preparazione verticale e pratica.

› OCCHIELLO

Contatti e iscrizioni

Le iscrizioni per i corsi ITS Tech&Food resteranno aperte fino al 16 settembre 2024. Sono previste selezioni all'ingresso. La partecipazione ai corsi ITS è totalmente gratuita grazie ai fondi PNRR che li finanziano.

Per info e iscrizioni:
sededibologna@itstechandfood.it
www.itstechandfood.it | 348 406 5169.
Inquadra il codice QR per iscriverti.

TRAME

Eileen
di W. Oldroyd. con S. F. Hogan, A. Hathaway, S. Whigham (Drammatico)
La monotona vita di Eileen, che lavora in un carcere minorile, muta profondamente con l'arrivo nel penitenziario di una nuova, affascinante psicologa: Rebecca. Eileen si lascia coinvolgere da Rebecca in una situazione quanto mai inquietante e pericolosa...

El paraiso
di E.M. Artale. con E. Pesce, M. R. D. F. Baquero, M. d. Rosario (Drammatico)
Legati da un rapporto simbiotico, succube e morboso, il quarantenne Julio Cesar e la madre si guadagnano da vivere trafficando droga con la Columbia alle dipendenze di un piccolo boss. L'arrivo di Ines, una ragazza corriere, destabilizza il loro rapporto.

Furiosa - A Mad Max Saga
di G. Miller. con A. Taylor-Joy, C. Hemsworth, Y. Abdul-Mateen II (Azione)
Quinto capitolo della saga Mad Max, è il prequel del quarto. In un mondo apocalittico, segnato dalla violenza, la piccola Furiosa, rapita e strappata alla madre, cresce con un unico desiderio: vendicarsi del suo sequestratore.

Garfield: una missione gustosa
di M. Dindal. (Animazione)
Quando si imbatte nel padre Vic, un trasandato gatto di strada, che non vedeva da tempo immemorabile, Garfield è costretto ad abbandonare la sua comoda vita per aiutare Vic a mettere a segno un'esilarante rapina ad alto rischio .

Hotspot - Amore senza rete
di G. Manfredonia. con F. Arca, D. Tantucci, E. Genzini (Commedia)
Condividendo la connessione con il cellulare di Pietro, uno sconosciuto incontrato in aeroporto, la ballerina Tina riesce ad iscriversi ad un'importante audizione. Tempo dopo, scoprendo che i due telefoni sono rimasti agganciati, Tina si convince che il destino....

IF - Gli amici immaginari
di J. Krasinski. con R. Reynolds, C. Fleming (Commedia)
Molti bambini hanno amici immaginari, che dimenticano una volta adulti. Ma questi amici immaginari continuano ad esistere ed un uomo possiede il dono di vederli e sentirli, scoprendoli pieni di un rancore che potrebbe destabilizzare il mondo reale.

Il regno del pianeta delle scimmie
di W. Ball. con F. Allan, P. Macon, O. Teague (Azione)
Ennesimo capitolo della celebre saga, ambientato diverse generazioni dopo il regno di Cesare. Le scimmie, specie dominante, vivono in armonia con gli umani, finché un nuovo tirannico leader decide di stabilire un nuovo potere.

L'arte della gioia - Parte 1
di V. Golino, N. Gelormini. con T. Insolia, J. Trinca, V. Bruni Tedeschi (Drammatico)
Nella poverissima Sicilia del primo novecento, Modesta viene spedita in convento e successivamente approda a servizio in una casa di aristocratici. Decisa ad emanciparsi, Modesta non esita a compiere scelte atroci, senza provare alcun senso di colpa.

L'esorcismo - Ultimo atto
di J. J. Miller. con R. Crowe, A. Goldberg, S. Mathis (Horror)
Attore alla deriva, Anthony viene ingaggiato come protagonista di un film horror sugli esorcismi. La sua felicità è di breve durata perché sul set iniziano a verificarsi misteriosi fenomeni che lo trascinano in un baratro di follia...

La sala professori
di I. Catak. con L. Benesch, M. Klammer, R. Stachowiak (Drammatico)
Nella scuola assegnata a Carla Nowak, giovane insegnate di matematica ed educazione fisica, si verificano piccoli furti. Carla è decisa ad indagare, ma le sue ricerche fanno esplodere un clima di tensione fra gli insegnanti e fra il corpo docente e gli alunni.

La stanza degli omicidi
di N. Paone. con S. L. Jackson, U. Thurman, J. Manganiello (Commedia)
Gordon, boss della droga, decide di utilizzare la galleria d'arte di Patrice per riciclare denaro sporco. Per riempire lo spazio, Gordon ordina al sicario Reggie di produrre dei dipinti. Imprevedibilmente le opere di Reggie ottengono successo...

Me Contro te il Film - Operazione Spie
di G. Leuzzi. con L. Calagna, S. Scalia (Commedia)
L'Alleanza dei Malvagi, composta dal Signor S., Perfidia, Viperiana e Serpe, ha convinto il mondo intero che Luì e Sofì siano cattivissimi criminali. Per i due eroi ristabilire la verità e sconfiggere l'Alleanza sarà un'impresa complicata.

Bologna

Chaplin www.cinemachaplin.it — Piazza di Porta Saragozza, 5/a - 051/585253
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 18.00 (€9,00)
- Kinds of Kindness VM 14 v.o. sott. in ita ★★★★ 21.00 (€7,00)

Europa cinema www.circuitocinemabologna.it — via Pietralata, 55/a - 051/523812
- Cattiverie a domicilio ★★★★ 16.15 (€7,00)-18.30-20.45 (€9,00)

Fossolo www.cinemafossolo.biz — Viale Abramo Lincoln, 3 - 051/0140909
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 17.00-20.30

Galliera www.cinemateatrogalliera.it — Via Matteotti, 27 - 051/4151762
- Benvenuti in galera ★★★★★ 19.00
- Rosalie ★★★★ 21.30

Modernissimo — Piazza Re Enzo, 1 (angolo via Rizzoli) - 051/2194150
- Cercasi Susan disperatamente v.o. sott. in ita 20.00
- E la festa continua! v.o. sott. in ita ★★★★ 22.15
- Il giardino delle vergini suicide (restaurato in 4K) v.o. sott. in ita ★★★★ 18.00

Nuovo Nosadella www.nosadella.it — Via L. Berti n. 2/7 - 051/521550
- Nina dei lupi ACCADDE DOMANI ★★★★ 19.20 (€8,00)
- Vangelo secondo Maria ★★★ 21.10 (€8,00)

Odeon www.circuitocinemabologna.it — Via Mascarella, 3 - 051/227916
- Eileen VM 14 ★★★★ 15.45 (€7,00)-19.15 (€9,00)
- I Dannati ★★★★ 17.35 (€7,00)-21.15 (€9,00)
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 17.30 (€7,00)
- Kinds of Kindness VM 14 v.o. sott. in ita ★★★★ 20.30 (€9,00)
- L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 16.00 (€7,00)-20.45 (€9,00)
- Quell'estate con Irene ★★★★ 15.45 (€7,00)-18.50 (€9,00)
- The penitent ★★★ 16.30 (€7,00)-18.45-21.00 (€9,00)

Pop Up Cinema Bristol — Via Toscana, 146 - 051/477672
- La sala professori ★★★★ 19.00
- La tartaruga 21.00

Pop Up Cinema Jolly — Via Marconi, 14 - 051/224605
- El paraiso ★★★★ 21.30
- Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 18.30

Pop Up Cinema Medica 4k — Via Montegrappa, 9 - 051/263826
- Kinds of Kindness VM 14 v.o. ★★★★ 12.45-21.30
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 15.30-18.30

Rialto studio www.circuitocinemabologna.it — Via Rialto, 19 - 051/227926
- C'era una volta in Bhutan ★★★★ 16.15 (€7,00)-18.30-20.45 (€9,00)
- Marcello mio v.o. ★★★★ 16.30 (€7,00)-18.45 (€9,00)
- Roma Blues 21.00 (€9,00)

Roma d'Essai www.circuitocinemabologna.it — Via Fondazza, 4 - 051/347470
- Il Caso Goldman ★★★★ 16.30 (€7,00)-18.45-21.00 (€9,00)

The Space Cinema Bologna www.thespacecinema.it — Viale Europa
- Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.00 (€10,90)
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 17.50-20.30-21.30 (€10,90)
- Kinds of Kindness VM 14 v.o. ★★★★ 19.00 (€10,90)
- Me Contro te il Film ... 17.00-19.00 (€10,90)
- The Watchers - Loro ti guardano VM 14 19.20-22.00 (€10,90)

In Provincia

Astra/Star Multisala — Via Mazzini, 14 - 051/831174 **BAZZANO**
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 21.00 (€8,00)
- L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 21.00 (€8,00)

Nuovo Mandrioli — Via Barche, 6 - 051/6605013 **CA' DE' FABBRI**
- Gloria! ★★★★ 21.15 (€6,00)

UCI Cinemas Meridiana — Via Aldo Moro, 14 **CASALECCHIO DI RENO**
- Eileen VM 14 ★★★★ 22.35 (€10,90)
- Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 16.00 (€9,50)-19.00-22.10 (€10,90)
- Garfield: una missione gustosa ★★★ 15.00 (€10,50)-17.10 (€9,50)
- Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 17.30 (€10,50)-19.40-21.30 (€11,90)
- Hotspot - Amore senza rete 16.50 (€9,50)-20.10 (€10,90)
- IF - Gli amici immaginari ★★★★ 15.15-17.40 (€9,50)
- Il regno del pianeta... ★★★★ 19.30-21.50 (€10,90)
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 17.20 (€10,50)-19.10 (€10,90)-21.10 (€11,90)
- L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 20.00-22.30 (€10,90)
- La stanza degli omicidi ★★★ 15.15 (€9,50)-22.20 (€10,90)
- Me Contro te il Film ... 15.20-16.10-18.00 (€9,50)-17.00-19.20 (€10,90)
- The Fall Guy ★★★★ 22.15 (€10,90)
- The Watchers - Loro ti guardano VM 14 16.30 (€9,50)-19.50-22.40 (€10,90)

Jolly — Via Matteotti, 99 - 051/944976 **CASTEL SAN PIETRO TERME**
- Tatami - Una donna in lotta per la libertà ★★★★ 21.00 (€6,00)

Cristallo — Via Appia, 30 - 0542/23033 **IMOLA**
- L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 21.00 (€7,00)

Kursaal — Via Mazzini, 42 - 0534/23056 **PORRETTA TERME**
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 21.00 (€7,50)

Century CineCi — Via Alcide De Gasperi 2 - 051/6820045 **SANT'AGATA BOLOGNESE**
- Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.00
- Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 19.45
- Hotspot - Amore senza rete 21.15
- Il regno del pianeta... ★★★★ 21.00
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 20.45
- La stanza degli omicidi ★★★ 21.15
- Me Contro te il Film ... 19.45-21.00
- The Watchers - Loro ti guardano VM 14 21.15

Modena

Raffaello — via Formigina, 380 - 059/357502
- Hotspot - Amore senza rete 21.00 (€9,50)
- Kinds of Kindness VM 14 v.o. ★★★★ 21.15 (€9,50)
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 21.00 (€9,50)
- L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 21.00 (€9,50)
- La stanza degli omicidi ★★★ 21.15 (€9,50)
- The Watchers - Loro ti guardano VM 14 21.30 (€9,50)

Victoria Cinema — Via Sergio Ramelli, 101 - 059/454622
- Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 17.30 (€8,00)-20.30 (€9,50)
- Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 18.20 (€8,00)-21.10 (€9,50)
- Hotspot - Amore senza rete 18.00 (€8,00)-21.10 (€9,50)
- IF - Gli amici immaginari ★★★★ 17.45 (€8,00)-20.45 (€9,50)
- Il regno del pianeta... ★★★★ 20.40 (€9,50)
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 17.30 (€8,00)-21.00 (€9,50)
- L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 18.30 (€8,00)-21.10 (€9,50)
- La stanza degli omicidi ★★★ 18.15 (€8,00)-20.50 (€9,50)
- Me Contro te il Film ... 18.00 (€8,00)
- The Fall Guy ★★★★ 20.50 (€9,50)
- The Watchers - Loro ti guardano VM 14 18.30 (€8,00)-21.10 (€9,50)

Corso — Corso Manfredo Fanti, 91 - 059/8635181 **CARPI**
- L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 21.00 (€8,00)

Eden — via S. Chiara, 22 - 059/8030795 **CARPI**
- La stanza degli omicidi ★★★ 21.00 (€8,00)

Space City PROIEZIONI IN 4K LASER — via dell'Industria, 9 - 059/6326257 **CARPI**
- Hotspot - Amore senza rete 20.15
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 20.30
- The Watchers - Loro ti guardano VM 14 20.45

Walter Mac Mazzieri — Via Giardini, 190 - 0536/304034 **PAVULLO NEL FRIGNANO**
- Sala riservata

GIUDIZIO CRITICO: fonte Internet Movie Database (IMDb)
da non perdere ★★★★★ / molto bello ★★★★ / interessante ★★★ / così così ★★ / brutto ★

Reggio Emilia

Al Corso — C.so Garibaldi - 0522/451567
- L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 21.00 (€8,00)

Olimpia — via Tassoni, 4 - 0522/292694
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 21.00 (€8,00)

UCI Cinemas Reggio Emilia — Piazzale Atleti Azzuri D'Italia, 1
- Eileen VM 14 ★★★★ 22.10 (€10,90)
- Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.50 (€10,90)
- Garfield: una missione gustosa ★★★ 16.40 (€9,50)
- Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 20.20-21.40 (€11,90)
- Hotspot - Amore senza rete 20.00 (€10,90)
- IF - Gli amici immaginari ★★★★ 17.00 (€9,50)-19.40 (€10,90)
- Il regno del pianeta... ★★★★ 22.25 (€10,90)
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 17.45 (€9,50)-19.15-21.10 (€10,90)-22 (€11,90)
- L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 22.20 (€10,90)
- La stanza degli omicidi ★★★ 16.50 (€9,50)-19.50-22.40 (€10,90)
- Me Contro te il Film ... 16.00-17.40 (€10,50)-16.05-16.10-16.15 16.20-17.45-17.50-17.55-18.05 (€9,50) 19.20 (€11,90)-19.25 (€10,90)
- The Fall Guy ★★★★ 21.20 (€10,90)
- The Watchers - Loro ti guardano VM 14 17.10 (€9,50)-19.40-22.15 (€10,90)
- Vincent deve morire VM 14 ★★★★ 22.30 (€10,90)

Apollo — via Morandi, 1/d - 0522/597510 **ALBINEA**
- Kinds of Kindness VM 14 v.o. sott. in ita ★★★★ 21.15

Novecento — Via del Cristo, 5 - 0522/372015 **CAVRIAGO**
- Eileen VM 14 ★★★★ 21.00 (€8,00)
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 21.00 (€8,00)

Cinepiù — P.le Riccardo Finzi, 3 - 0522/ 732 287 **CORREGGIO**
- Estranei VM 14 ★★★★ 21.00
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 20.30
- La stanza degli omicidi ★★★ 21.00

Castello — Via Giacomo Matteotti 4 - 366/4817352 **FABBRICO**
- IF - Gli amici immaginari ★★★★ 21.00 (€7,00)

Eden — p.zza Gramsci, 8/1 - 0522/889889 **PUIANELLO**
- Hotspot - Amore senza rete 21.15 (€8,00)
- La stanza degli omicidi ★★★ 21.30 (€8,00)
- Me Contro te il Film ... 20.00 (€8,00)

Emiro Multiplex — Via Palmiro Togliatti 1 - 0522/626796 **RUBIERA**
- Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 18.15-20.30 (€9,50)
- Hotspot - Amore senza rete 21.15 (€9,50)
- IF - Gli amici immaginari ★★★★ 18.30 (€9,50)
- Il regno del pianeta... ★★★★ 18.15-21.00 (€9,50)
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 18.10-20.30 (€9,50)
- L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 18.30-21.30 (€9,50)
- La stanza degli omicidi ★★★ 18.40-21.30 (€9,50)
- Me Contro te il Film ... 18.15 (€9,50)
- The Watchers - Loro ti guardano VM 14 18.30-21.10 (€9,50)

Parma

Astra d'essai — p.le A. Volta, 15 - 0521/960554
- Kinds of Kindness VM 14 v.o. sott. in ita ★★★★ 21.00 (€8,00)

The Space Cinema Parma Campus — Largo Sergio Leone, 7/a
- Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) ★★★★★ 21.40 (€9,20)
- Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 14.50-18.00-21.00 (€9,20)
- Garfield: una missione gustosa ★★★ 14.00-15.20-17.20
- Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 14.25-16.25-18.40-20.45 (€9,20)
- Hotspot - Amore senza rete 17.30-19.15 (€9,20)
- IF - Gli amici immaginari ★★★★ 14.45-17.40-19.40 (€9,20)
- Il regno del pianeta... ★★★★ 18.25
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 14.10-15.30-17.50-20.30-21.30-22.00
- L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 17.15-19.55-22.50 (€9,20)
- La profezia del male VM 14 ★★★ 22.15 (€9,20)
- La stanza degli omicidi ★★★ 15.05-18.10-20.10-22.20 (€9,20)
- Me Contro te il Film ... 14.30-15.20-17.00-19.00-20.55 (€9,20)
- The Watchers - Loro ti guardano VM 14 14.40-16.40-19.20-21.20-22.00-22.40
- The penitent ★★★ 15.40

The Space Cinema Parma Centro — Largo Fausto Bocchi, 29/A
- Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.00 (€7,70)
- Hotspot - Amore senza rete 16.00 (€7,70)-19.10 (€9,20)
- IF - Gli amici immaginari ★★★★ 16.20 (€7,30)
- Kinds of Kindness VM 14 v.o. ★★★★ 19.00 (€7,70)
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 17.50 (€7,70)-20.20-21.30-22.00
- L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 22.35 (€9,20)
- La stanza degli omicidi ★★★ 17.45 (€7,70)-22.40 (€9,20)
- Me Contro te il Film ... 16.05-18.45 (€7,70)-20.45
- The Watchers - Loro ti guardano VM 14 16.45 (€7,70)-19.20-22.00
- Vangelo secondo Maria ★★★ 16.30 (€7,70)

Ferrara

Apollo Multisala — P.za Carbone, 35 - 0532/765265
- I Dannati ★★★★ 21.45 (€8,00)
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 21.00 (€8,00)
- L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 21.15 (€8,00)
- La stanza degli omicidi ★★★ 21.30 (€8,00)
- La tartaruga 20.00 (€8,00)
- Me Contro te il Film ... 20.00 (€8,00)

UCI Cinemas Ferrara — Via Darsena, 77
- Challengers ★★★★ 21.45 (€10,50)
- Eileen VM 14 ★★★★ 22.15 (€10,50)
- Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 18.15 (€9,50)-21.30 (€10,50)
- Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 18.00 (€10,50)-19.45-22.00 (€11,50)
- Hotspot - Amore senza rete 19.30 (€10,50)
- IF - Gli amici immaginari ★★★★ 18.20 (€9,50)
- Il regno del pianeta... ★★★★ 18.30 (€9,50)-21.00 (€10,50)
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 19.15-21.15 (€10,50)
- L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 20.10-22.45 (€10,50)
- La stanza degli omicidi ★★★ 22.30 (€10,50)
- Me Contro te il Film ... 18.10 (€9,50)-19.00 (€10,50)
- The Watchers - Loro ti guardano VM 14 20.00-22.35 (€10,50)

Cinepark Cento — Via Matteo Loves 17 - 051/6831584 **CENTO**
- Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.15 (€8,50)
- Hotspot - Amore senza rete 21.15 (€8,50)
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 21.00 (€8,50)
- L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 21.30 (€8,50)
- La stanza degli omicidi ★★★ 21.30 (€8,50)
- The Watchers - Loro ti guardano VM 14 21.30 (€8,50)

Cinepark Comacchio — Via Valle Isola, 1 - 0533/328877 **COMACCHIO**
- Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.15
- Hotspot - Amore senza rete 21.15 (€9,00)
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 21.00 (€9,00)
- L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 21.30
- La stanza degli omicidi ★★★ 21.30 (€9,00)
- The Watchers - Loro ti guardano VM 14 21.30 (€9,00)

Ravenna

Cinemacity Multiplex — Via Secondo Bini, 5/7 - 0544/500410
- Eileen VM 14 ★★★★ 20.55 (€7,00)
- Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.15 (€7,00)
- Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 21.10 (€7,00)
- Hotspot - Amore senza rete 21.15 (€7,00)
- IF - Gli amici immaginari ★★★★ 20.45 (€7,00)
- Il regno del pianeta... ★★★★ 21.05 (€7,00)
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 21.35 (€7,00)
- L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 20.50 (€7,00)
- L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 21.10 (€7,00)
- La stanza degli omicidi ★★★ 21.15 (€7,00)
- Me Contro te il Film ... 20.20 (€7,00)
- The Watchers - Loro ti guardano VM 14 21.30 (€7,00)

Jolly — via R. Serra, 33 - 0544/478052
- Il Caso Goldman ★★★★ 21.00 (€7,00)

Mariani — Via Ponte Marino, 19 - 0544/37148
- Sala riservata

Cinedream Multiplex — Via Granarolo, 155 - 0546/646033 **FAENZA**
- Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 20.45 (€8,50)
- Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 20.50 (€8,50)
- Hotspot - Amore senza rete 21.10 (€8,50)
- Il regno del pianeta... ★★★★ 20.40 (€8,50)
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 20.30 (€8,50)
- L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 21.15 (€8,50)
- La stanza degli omicidi ★★★ 20.50 (€8,50)
- Me Contro te il Film ... 20.00 (€8,50)
- The Watchers - Loro ti guardano VM 14 21.10 (€8,50)

Forlì

Multisala Astoria — viale Appennino - 0543/60064
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 20.30
- L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 20.30
- La stanza degli omicidi ★★★ 21.00
- Un mondo a parte ★★★★ 21.00

Saffi D'Essai — viale Appennino, 480 - 0543/84070
- Eileen VM 14 ★★★★ 21.00
- Il Caso Goldman ★★★★ 21.00

San Luigi — via Nanni, 12 - 0543/370420
- Gloria! ★★★★ 21.00 (€6,50)

Cineflash Multiplex — Via Emilia per Forlì, 1403 - 0543/745971 **FORLIMPOPOLI**
- Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 20.30 (€9,00)
- Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 21.00 (€8,50)
- Hotspot - Amore senza rete 20.30 (€8,50)
- Il regno del pianeta... ★★★★ 20.30 (€9,00)
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 20.30 (€9,00)
- L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 21.00 (€9,00)
- La stanza degli omicidi ★★★ 21.00 (€8,50)
- The Watchers - Loro ti guardano VM 14 21.00 (€9,00)

Cesena

Eliseo Multisala — Via Carducci, 7 - 0547/21520
- Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 21.00
- Kinds of Kindness VM 14 v.o. ★★★★ 20.30
- The Watchers - Loro ti guardano VM 14 21.00
- Un mondo a parte ★★★★ 20.45

Multisala Aladdin — via Assano, 587 - 0547/385314
- IF - Gli amici immaginari ★★★★ 19.00
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 20.45
- L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 20.45
- La stanza degli omicidi ★★★ 19.00-21.00
- Me Contro te il Film ... 19.00
- The Watchers - Loro ti guardano VM 14 21.15

Victor — Via S. Vittore, 1680 - 368/208218
- Un mondo a parte ★★★★ 21.00

UCI Cinemas Romagna — Piazza Fratelli Lumiere - 899788678 **SAVIGNANO A MARE**
- Challengers ★★★★ 21.20 (€10,50)
- Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 16.00 (€9,50)-21.25 (€10,50)
- Garfield: una missione gustosa ★★★ 17.20 (€9,50)
- Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 17.10 (€10,50)-19.15-21.30 (€11,50)
- Hotspot - Amore senza rete 16.30-18.50 (€9,50)-21.25 (€10,50)
- IF - Gli amici immaginari ★★★★ 17.00 (€9,50)-19.05 (€10,50)
- Il regno del pianeta... ★★★★ 16.05 (€9,50)-21.35 (€10,50)
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 16.00-17.45 (€9,50)-19.15-20.15 (€10,50) 21.10 (€11,50)
- L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 18.50 (€9,50)
- L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 19.50-22.00 (€11,50)-21.15 (€10,50)
- La profezia del male VM 14 ★★★ 19.15 (€10,50)
- La stanza degli omicidi ★★★ 19.10 (€12,50)-22.30 (€11,50)
- Me Contro te il Film ... 16.15-16.45-18.10-18.40 (€9,50) 17.15-19.30 (€10,50)
- The Fall Guy ★★★★ 21.55 (€10,50)
- The Watchers - Loro ti guardano VM 14 16.20 (€10,50)-19.30 (€11,50)

Rimini

Fulgor — Corso d'Augusto, 162 - 0541/709545
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 17.00-21.00
- L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 17.00-21.00

Multiplex Le Befane — Via Caduti di Nassiriya, 22 - 0541/307805
- El paraiso ★★★★ 20.15-22.30 (€6,50)
- Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 18.00 (€7,00)-21.00-22.00 (€9,00)
- Haikyu!! The Dumpster Battle v.o. ★★★★★ 18.50 (€7,00)
- Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★★ 20.40-22.30 (€9,00)
- Hotspot - Amore senza rete 17.30-20.15-22.30 (€6,50)
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 18.30-21.40 (€6,50)
- L'arte della gioia - Parte 1 ★★★★★ 17.20 (€7,00)
- L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 17.40 (€7,00)-20.40-22.40 (€9,00)
- La stanza degli omicidi ★★★ 18.00 (€7,00)-20.30-22.30 (€9,00)
- Me Contro te il Film ... 17.30-18.30 (€7,00)-20.00 (€9,00)
- The Watchers - Loro ti guardano VM 14 17.40 (€7,00)-20.40-22.40 (€9,00)

Tiberio — via S. Giuliano Tiberio - 0541/25761
- Rosalie ★★★★ 21.00 (€7,00)

Cinepalace Riccione — viale Virgilio, 19 c/o Pal. Congressi - 0541/605176 **RICCIONE**
- Hotspot - Amore senza rete 20.15-22.30 (€6,50)
- Kinds of Kindness VM 14 ★★★★ 21.00 (€6,50)
- L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 ★★★ 21.45 (€9,00)
- La stanza degli omicidi ★★★ 20.30-22.30 (€9,00)
- Me Contro te il Film ... 20.00 (€9,00)
- The Watchers - Loro ti guardano VM 14 20.15-22.30 (€9,00)

Modernissimo — via Resistenza - 0541/957608 **SAN GIOVANNI IN MARIGNANO**
- Film per adulti 16.00-18.00-20.00-22.00

Supercinema — p.zza Marconi, 1 - 0541/622454 **SANTARCANGELO DI ROMAGNA**
- Riposo